

IDENTITA' E MISSION

VALUES

« *Changing the world
through social innovation and partnerships* »

Chi siamo

Fondazione punto.sud è un'organizzazione senza scopo di lucro riconosciuta dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS).

Opera dal 1999 nei settori della cooperazione internazionale e del sociale per identificare e sperimentare nuove idee per la risoluzione di problematiche sociali, in Italia e nel mondo.

La missione di *Fondazione punto.sud* è "elaborare, sperimentare e diffondere soluzioni efficaci per soddisfare bisogni sociali locali e globali".

Coerentemente con la propria missione, *Fondazione punto.sud* lavora in Italia, in Europa e nel mondo incubando idee e modelli di intervento e implementando progetti, sia in qualità di agenzia capofila che di partner. Nel pieno rispetto delle proprie finalità istituzionali e statutarie, inoltre, *Fondazione punto.sud* realizza programmi e attività di formazione attraverso la *punto.sud Academy*, e promuove una cultura dell'apprendimento e della valutazione attraverso la realizzazione di attività di valutazione e ricerca.



INCUBAZIONE DI IDEE E MODELLI

Siamo incubatori di idee e studiamo, identifichiamo e sviluppiamo modelli di innovazione sociale



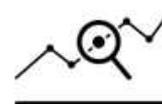
PROGETTAZIONE IN RETE

Realizziamo iniziative co-progettate con partenariati *multistakeholder*



FORMAZIONE

Formiamo attraverso la nostra *Academy* operatori e organizzazioni che credono nei processi di cambiamento



RICERCA E VALUTAZIONE

Svolgiamo attività di ricerca e valutazione per contribuire alla elaborazione e diffusione di buone pratiche

Cosa facciamo

Fondazione punto.sud persegue l'obiettivo di migliorare la qualità della vita delle popolazioni vulnerabili nei paesi in via di sviluppo, in Italia e in Europa attraverso l'*empowerment* finale delle comunità; si propone, inoltre, in maniera del tutto complementare e sinergica con l'obiettivo prevalente, il miglioramento delle attività di cooperazione allo sviluppo e il rafforzamento di una società civile organizzata, promuovendo sinergie con organismi internazionali, organizzazioni non governative, associazioni e fondazioni e, in genere, enti pubblici e privati italiani e/o esteri e facilitando il trasferimento di informazioni, pratiche, metodologie e *know-how* tra i diversi attori della cooperazione sociale e internazionale.

In particolare *Fondazione punto.sud* sviluppa modelli di innovazione sociale e realizza progetti nelle aree che seguono:

			
DIRITTI & DEMOCRATIC GOVERNANCE	INNOVAZIONE E IMPRESA SOCIALE	INCLUSIONE & MIGRAZIONI	AMBIENTE E CAMBIAMENTI CLIMATICI
Società civile, pari opportunità e educazione alla cittadinanza mondiale	Impresa sociale, <i>social impact investing</i> e innovazione sociale, ICT	Inclusione sociale e migrazioni	Cambiamenti climatici e ambiente

Con quali fondi operiamo

Fondazione punto.sud riceve finanziamenti da enti privati e pubblici, nazionali e sovranazionali, con riferimento particolare alle diverse Direzioni Generali della Commissione Europea (in particolare *DG Development and Cooperation – EuropeAid*, *DG Humanitarian Aid and Civil Protection – ECHO*, *DG Environment*, *DG Enlargement* (ora *DG Near*), *DG Justice and Home Affairs*, *DG Employment and Social Affairs and Equal Opportunities*), alla FAO e a fondi pubblici/privati decentrati (es. Comune di Milano, Regione Lombardia, Fondazione Cariplo, Fondazione Con il Sud, ACRI, ecc.).

Le attività di *Fondazione punto.sud*, inoltre, sono sostenute anche da imprese, Fondazioni di Impresa e di Famiglia, oltre che singoli individui (principalmente attraverso il 5 per mille).

PIANO STRATEGICO E PRINCIPALI ATTIVITA' SVOLTE NEL 2018



Il Piano Strategico 2018-2020

Il 2018 è stato un anno di profondo ripensamento della struttura e del *modus operandi* di *punto.sud*, che ha portato all'approvazione del nuovo *Piano Strategico 2018-2020*.

Dopo un periodo di quasi vent'anni caratterizzato da crescita e sviluppo ininterrotti, infatti, per la prima volta, a partire dalla fine del 2017, *Fondazione punto.sud* ha dovuto confrontarsi con previsioni di bilancio negative, che hanno stimolato il ripensamento del proprio mandato nel mutato contesto e posto le basi di un rinnovamento strategico profondo.

L'obiettivo del percorso avviato è quello di raggiungere, entro il 2020, una crescita sostenibile, sostenendo con fondi propri almeno una parte degli investimenti necessari.

Ripensare alla propria storia, provando a riscriverla, è stato un esercizio fondamentale del processo di cambiamento intrapreso.

Da sempre, infatti, la volontà di *Fondazione punto.sud* è stata quella di operare nel settore della cooperazione allo sviluppo con modalità differenti da quelle prevalenti, basando la propria azione su una *mission* orientata all'elaborazione, sperimentazione e diffusione di nuove idee e soluzioni efficaci per soddisfare bisogni sociali locali e globali attraverso la costruzione di partenariati ampi e variegati (*partnership multistakeholder*).

Un posizionamento peculiare, dunque, che cercava, già all'inizio degli anni 2000, di cogliere alcune opportunità che oggi, con la Riforma del Terzo Settore (cfr. d.Lgs 117/2017 e d.Lgs 112/2017), sembrano finalmente diventate molto più concrete e percorribili, prospettando per tutte le organizzazioni che decideranno di diventare Enti del Terzo Settore rinnovati assetti di *governance* e di riconoscimento pubblico, nuove modalità di finanziamento e ambiti di azione (anche nell'esercizio di attività di interesse generale fiscalmente rilevanti), agevolazioni fiscali e spinta verso trasparenza, rendicontazione e impatto.

Nei suoi primi diciassette anni di vita (2000-2017) *punto.sud*, grazie anche alla professionalizzazione e alle innovazioni introdotte in un sistema cooperazione allo sviluppo saturo, ha saputo garantire una crescita progressiva della struttura (fase di *scaling-up*), sia in termini di personale impiegato (da 3 collaboratori a progetto del 2000 a 15

dipendenti/collaboratori stabili del 2016) che di entrate (stabilmente superiori al milione di euro dal 2013). Non ultimo, il bilancio di *punto.sud* ha registrato in tutti gli anni avanzi di gestione, permettendo la progressiva costituzione di un patrimonio netto cospicuo.

Nonostante ciò, l'obiettivo di una crescita sostenibile non appare ancora raggiunto. La crescita dei costi fissi, infatti, principalmente dovuta all'aumento del personale e al miglioramento delle condizioni retributive applicate (stabilizzazione dei contratti, aumenti salariali in funzione delle competenze tecniche acquisite nel tempo), fatica a trovare le necessarie coperture in entrata, soprattutto quando il raggio di azione rimane confinato alle tradizionali attività (progetti) e fonti di finanziamento (*grant*).

Negli ultimi dieci anni, inoltre, la sostenibilità economica di *punto.sud* è stata quasi totalmente ancorata ad un unico ente finanziatore, l'Unione Europea, con una forte dipendenza da un numero limitato di interventi di dimensione medio-grande.

Le attività sin qui realizzate, se da un lato hanno permesso a *Fondazione punto.sud* di internazionalizzarsi e diventare per le istituzioni e organizzazioni umanitarie in particolare europee un punto di riferimento e un brand conosciuto e stimato, dall'altro ha contribuito a tenere confinata ad un target molto specifico e limitato la conoscenza della nostra organizzazione e delle attività che realizza. Questa difficoltà a farsi riconoscere appare oggi un limite soprattutto nel contesto italiano, ed è causa – tra le altre – di una significativa criticità nello stabilire relazioni stabili e durature con finanziatori pubblici e privati che operano negli ambiti di intervento propri di *punto.sud* (cooperazione internazionale e sociale).

Va peraltro sottolineato come anche a livello europeo l'accesso alle tradizionali fonti di finanziamento (*grant*) sia sempre più complicato, a causa dell'aumentata competizione (risorse drenate a favore dei paesi UE nuovi entranti e dei nuovi paesi candidati) e dell'aspetto dimensionale, che vede non di rado favorite organizzazioni di grandi dimensioni e multinazionali dell'umanitario.

Più recentemente, inoltre, anche l'apertura della cooperazione alle imprese profit sta ridisegnando la mappa delle risorse disponibili per attività di cooperazione sociale e internazionale e può anch'essa rappresentare, se non colta come opportunità, un'ulteriore minaccia alla sostenibilità delle organizzazioni.

Nel mese di giugno 2018, la riconfermata assegnazione del programma di *capacity development* di ECHO a *Fondazione punto.sud*, in qualità di leader di un consorzio di partner europei radicalmente rinnovato, ha permesso di limitare le previsioni di bilancio negative, ma non ha comunque modificato il quadro di riferimento; semplicemente ha dilatato il tempo – dando quindi maggiore tranquillità – per mettere in atto e rafforzare i meccanismi di risposta con cui tornare a conseguire una crescita sostenibile, anche in caso di mancato rinnovo del programma di ECHO, nel 2022.

Il Piano Strategico 2018-2020 dovrebbe previsionalmente permettere di conseguire, entro la fine del 2020, una crescita sostenibile, lavorando nei prossimi tre anni ad una profonda trasformazione dell'organizzazione.

Il piano approvato intende lavorare intorno a 4 assi strategici tra loro complementari:

- 1) Ridefinizione *mission* e posizionamento strategico → obiettivo: *punto.sud* riconosciuto come *hub* di innovazione sociale nella cooperazione internazionale e sociale

2) Apertura di nuovi ambiti di intervento e incremento/diversificazione delle entrate → obiettivi:

- Incubazione e scalabilità di modelli di azione innovativi nelle aree d'intervento tipiche della nostra organizzazione (ambiente, società civile, impresa sociale, migrazioni). In particolare:
 - Partnership donor-enti attuatori (*re-granting*, *matching fund* e attività di supporto a beneficio di enti finanziatori e organizzazioni della società civile per lo sviluppo virtuoso delle idee progettuali)
 - Partnership pubblico-privato: costruzione di partenariati *multistakeholder* funzionali alle idee in una prospettiva *win-win*
 - Schemi di finanziamento alternativi ai *grant* (investimento a impatto sociale, *Social Bond*, *Social Impact Bond*, *crowdfunding*, altri modelli *pay for results*)
 - Valutazione *result-oriented*: modelli valutativi non sanzionatori finalizzati ad accompagnare, sistematizzare, sviluppare e riprogettare (studi sperimentali, quasi sperimentali, costi-efficacia, SROI, *Theory Based*/valutazione realista, apprendimento)

Piano Strategico 2018-2020: elementi di interesse sui modelli di intervento

Nel 2017 è stato avviato un lavoro di riorientamento strategico teso a porre al centro delle attività progettuali idee da incubare, modellizzare, valutare e scalare. Con questo obiettivo sono stati identificati 6 modelli prevalenti di azione: 1) partnership donor-soggetti attuatori (*call for innovation*, *regranting*, finanziamenti alternativi al dono); 2) partnership pubblico-privato (PPP); 3) modelli sociali di economia circolare; 4) applicazioni di standard in ambito sociale; 5) tematiche di genere e migrazioni; 6) valutazioni *result-based*.

Partnership donor-soggetti attuatori

La creazione di partnership *win-win* donor-soggetti attuatori è stata da sempre uno degli ambiti privilegiati di azione di *punto.sud*. Un interessante sviluppo dei principi di *good donorship* è rappresentato dal cosiddetto *financial support* (o *re-granting*), uno schema di intervento innovativo che permette a donatori pubblici e/o privati di finanziare piccole organizzazioni della società civile, altrimenti estromesse dall'accesso ai fondi a causa di procedure troppo complesse, attraverso l'interposizione di un soggetto non profit terzo.

punto.sud sta sperimentando questo modello nell'iniziativa NoPlanetB (www.noplaneb.net) e i primi mesi di realizzazione stanno dimostrando quanto efficace e innovativo possa dimostrarsi questo *modus operandi* anche in Italia (attualmente l'unica esperienza conosciuta assimilabile è quella dell'impresa sociale *Con i Bambini*). Il Piano Strategico 2018-2020 intende esplorare le potenzialità dell'allargamento del modello nel contesto italiano ad altri soggetti e ad altre iniziative, valutando la fattibilità di schemi di *matching fund*, iniziative in cofinanziamento e *crowdfunding* in collaborazione principalmente con il mondo delle fondazioni (bancarie e non) e grandi donatori.

Partnership Pubblico Privato (PPP)

punto.sud intende posizionarsi strategicamente come riferimento per l'ideazione e realizzazione di interventi nel quadro delle PPP, finanziati anche attraverso schemi alternativi ai *grant*, su tematiche ambientali e sociali, per avviare o ripristinare servizi di fondamentale importanza per il sistema di *welfare*, non delegabili a schemi di privatizzazione, con la combinazione di amministrazioni locali, imprese, università e centri di ricerca, istituti finanziari privati, enti non profit.

Nei due ambiti, il piano strategico prevede di raggiungere il seguente obiettivo entro il 2020: *punto.sud* è riconosciuto come interlocutore chiave ed affidabile - a livello nazionale ed europeo - in progetti di *re-granting* innovativi e interloquisce pro-attivamente con altri stakeholder su tematiche e progettualità legate alle PPP e a schemi di finanziamento alternativi ai *grant*.

- Avvio e rafforzamento di una scuola di formazione (*punto.sud Academy*) in grado di capitalizzare il know-how e il posizionamento acquisito da *punto.sud* nell'implementazione di programmi di *capacity development* a livello comunitario.

Piano Strategico 2018-2020: elementi di interesse sulla *punto.sud Academy*

Nel 2017 *punto.sud* ha contribuito a formare, attraverso la realizzazione di corsi in classe, *webinar* e *distance learning*, quasi 2.500 operatori umanitari e/o studenti, realizzando complessivamente, in 20 paesi del mondo, 168 corsi, per un totale di più di 1.700 ore di formazione erogate.

Il piano strategico 2018-2020 intende potenziare la capacità di erogare formazione ad organizzazioni/operatori umanitari/studenti al fine di:

- 1) Diversificare le entrate
- 2) Contribuire, attraverso la scuola di formazione, al posizionamento e al riconoscimento di *punto.sud*

Il successo dell'operazione, che prevede la creazione e la diffusione di un brand (*punto.sud Academy*), dipenderà largamente dalla capacità di riuscire a capitalizzare l'enorme riconoscimento di cui *punto.sud* gode a livello internazionale in qualità di ente specializzato nella formazione in ambito umanitario, trasferendolo ad altri ambiti formativi.

Il piano prevede di raggiungere il seguente obiettivo entro il 2020: *punto.sud è riconosciuto come agenzia leader in Italia e Europa nell'erogazione di corsi formativi su: DG ECHO/EuropeAid/AICS/PAGODA.*

- Strutturazione e potenziamento delle attività valutative e di ricerca, anche in relazione alle novità della riforma del terzo settore relative alla valutazione di impatto.
- 3) Strutturazione di una strategia di comunicazione e incremento delle entrate derivanti dal *fundraising* → obiettivo: elaborazione e attuazione di un piano strategico e di comunicazione, formazione di personale dedicato e incremento proventi derivanti da *fundraising*

Piano Strategico 2018-2020: elementi di interesse sulla strategia di comunicazione / fundraising

L'elaborazione del piano strategico di fundraising per il triennio 2018-2020, e degli obiettivi ivi contenuti, ha tenuto conto della natura peculiare di *punto.sud* e del fatto che, fino a prima del 2017, la Fondazione non disponeva di un dipartimento di Comunicazione/Fundraising e non aveva mai realizzato campagne promozionali (con l'unica eccezione del 5 per mille). In sintesi, il piano prevede l'implementazione di una strategia basata su tre ambiti prioritari (ambiente, parità di genere, apprendimento), in cui saranno promossi i progetti già approvati, e un'interlocuzione primaria con *Big Donors*. Si è infatti giudicata non praticabile, almeno nel breve periodo, una politica attiva verso donatori *individui*.

Il piano strategico prevede di raggiungere il seguente obiettivo entro il 2020: *punto.sud è riconosciuto da potenziali Big Donors a livello nazionale come interlocutore affidabile nell'implementazione di progetti sulle tematiche e i modelli di innovazione identificati.*

- 4) Integrazione di competenze nuove negli ambiti identificati come strategici (*fundraising* & comunicazione, marketing, *learning management systems*, modelli di innovazione sociale) → obiettivo: coinvolgimento di competenze esterne qualificate per la riconversione del personale e l'acquisizione di competenze innovative per lo sviluppo di nuovi mercati o segmenti di mercato.

Business Model Canvas sociale e sostenibile

Stakeholder chiave PROGETTI <ul style="list-style-type: none"> Enti (pubblici, terzo settore, imprese) aperti a lavoro in rete, Italia-estero ONG, attori locali estero aperti all'innovazione [es. Balcani] Piattaforme – network, forum tematici Finanziatori per impact <i>investing</i> Donatori pubblici e privati Cittadini (<i>crowdfunding</i>) VALUTAZIONE <ul style="list-style-type: none"> Think tank nazionali e internazionali Università e istituti di ricerca pubblici e privati Competitors punto.sud.ACADEMY <ul style="list-style-type: none"> Think tank nazionali e internazionali Università e Scuole di formazione specializzate Piattaforme – network, forum tematici Esperti in comunicazione e marketing Competitors 	Attività chiave PROGETTI <ul style="list-style-type: none"> Partecipazione attiva a reti e partenariati strategici Analisi bisogni, incubazione di idee, modellizzazione Attivazione rete di interlocutori e costruzione di partnership <i>multistakeholder</i> Ricerca finanziamenti a dono e alternativi VALUTAZIONE <ul style="list-style-type: none"> Studio tecniche valutative Esercizi valutativi (M&E) di qualità punto.sud.ACADEMY <ul style="list-style-type: none"> Creazione e sviluppo Brand e promozione corsi Sviluppo/erogazione formazione di qualità (<i>adult learning</i>) Formazione interna e aggiornamento permanente MONITORAGGIO RISULTATI E PROCESSI	Proposte di valore sociale <i>Doing well by doing good together</i> PROGETTI E MODELLI Soddisfiamo bisogni sociali locali e globali delle comunità, accompagnando processi, networking, favorendo <i>aggregazione</i> e sostenendo l'innovazione sociale (<i>community hub</i> – <i>relazioni</i> , <i>aggregazione di soggetti in partnership multistakeholder</i> , <i>impatto positivo su ambiente e società</i>) VALUTAZIONE Modelli valutativi non sanzionatori finalizzati ad accompagnare, sistematizzare, sviluppare e riprogettare punto.sud.ACADEMY Accesso a contenuti formativi specializzati e immediatamente spendibili sul lavoro e per cercare lavoro	Relazioni con: beneficiari e clienti BENEFICIARI <ul style="list-style-type: none"> Progettazione, implementazione, valutazione: co-creazione Responsabilizzazione: <i>accountability</i>, relazioni di impatto, trasparenza, <i>storytelling</i> Governance: ponti tra mondi (aggregazione soggetti diversi) e filiere di <i>governance</i>, miste CLIENTI VALUTAZIONE <ul style="list-style-type: none"> Passaparola Partecipazione e impegno nelle attività di sistematizzazione e riprogettazione CLIENTI punto.sud.ACADEMY <ul style="list-style-type: none"> Passaparola Customer care Offerta formativa (nuovi corsi, <i>certificazioni</i>) Polluche di prezzo Promozione, comunicazione, contatto Partecipazione allo sviluppo dell'offerta formativa 	Segmenti di clientela PROGETTI <ul style="list-style-type: none"> Donatori tradizionali (EU, AICS, Fondazioni private, ecc.) Finanziatori sociali Imprese e fondazioni di erogazioni (tramite sponsorizzazioni e/o contributi) Fund raising (big donor, crowdfunding) VALUTAZIONE <ul style="list-style-type: none"> OSC IO/UN Donor istituzionali punto.sud.ACADEMY <ul style="list-style-type: none"> Singoli operatori e studenti OSC IO/UN Donor istituzionali 	Beneficiari PROGETTI <ul style="list-style-type: none"> Cittadini / comunità (Italia-mondo) popolazione target degli interventi nelle aree di lavoro di punto.sud (società civile, genere, ambiente, migrazioni, impresa sociale) OSC italiane, europee, extracomunitarie (finanziamenti e <i>capacity development</i>) Enti finanziatori nazionali e transnazionali (<i>capacity development</i>) Enti pubblici e amministrazioni locali (<i>capacity development</i>) VALUTAZIONE <ul style="list-style-type: none"> Beneficiari dei progetti / programmi valutati OSC alle quali vengono valutati i progetti (accompagnamento e riprogettazione) Donatori che hanno finanziato i progetti valutati punto.sud.ACADEMY <ul style="list-style-type: none"> Beneficiari dei progetti in cui operano gli operatori formati Beneficiari delle formazioni Organizzazioni che formano il proprio personale 	
Risorse chiave PROGETTI - Staff disponibile, esperti ad hoc per incubazione idee VALUTAZIONE - Staff interno formato, esperti ad hoc punto.sud.ACADEMY - Staff interno formato e aggiornato, piattaforma LMS, e-commerce, marketing FUND RAISING - Staff interno formato, data-base relazionale, marketing, consulenze esterne		Impatto e Metriche Come misuri l'impatto sociale? PROGETTI: ritorno dell'investimento (dono o non dono) Outcome netto interventi: valutazioni sperimentali o quasi sperimentali Efficacia dell'intervento: analisi costi-benefici o outcome netti + SRCI Replicabilità: <i>theory-based</i> / valutazione realista → validità modello (efficacia, condizioni di sostenibilità) → fruibilità / scalabilità, sviluppo VALUTAZIONE: n° operatori/enti che usufruiscono dei servizi, <i>accountability</i> , inclusione esiti valutativi in attività di riprogrammazione strategica, diffusione messaggi e modelli ACADEMY: n° operatori/enti che usufruiscono servizi, grado di soddisfazione <i>users</i> , livello di applicazione delle info acquisite sul lavoro, miglioramenti organizzativi e di performance delle organizzazioni		Canali PROGETTI Incontri, partecipazione a bandi, attività di comunicazione con <i>big donors</i> , <i>crowdfunding</i> , <i>re-granting</i> , <i>matching fund</i> VALUTAZIONE Incontri, iscrizione ad albi, Liste di soggetti valutatori, passaparola punto.sud.ACADEMY Incontri, web, <i>direct mailing</i> , newsletter, <i>social</i> media e strategie marketing, promozione su siti web e social dedicati, <i>re-targeting</i> .		
Struttura dei costi (attribuiti in quota parte per le attività commerciali) Costi del personale, costi generali e di sviluppo uffici operativi, costi settore IT, costi settore comunicazione e <i>fundraising</i> , costi di gestione e realizzazione progetti		Flussi dei ricavi Bandi – <i>grant</i> e <i>tender</i> (donor pubblici e privati) <i>fundraising</i> (donazioni, <i>crowdfunding</i> & sponsorizzazioni) Ricavi da attività commerciali Corsi di formazione (punto.sud.Academy) Consulenze valutative Altri ricavi Finanza ad impatto sociale <i>impact investing</i>				

Attività realizzata nel corso del 2018
Progetti

Coerentemente con il nuovo piano strategico, il lavoro progettuale del 2018 è stato concentrato sull'incubazione e scalabilità di alcuni modelli di azione innovativi nelle aree d'intervento tipiche della nostra organizzazione, con riferimento particolare alle dimensioni delle *partnership donor-enti attuatori* e delle *partnership pubblico-privato*.

All'interno di queste aree sono state privilegiate alcune dimensioni di particolare interesse, quali, ad esempio, il *re-granting*, il *matching fund*, la costruzione di partenariati *multistakeholder* funzionali alle idee in una prospettiva *win-win*, il *crowdfunding* e gli studi sperimentali.

Tre progetti, in particolare, hanno permesso di approfondire e sperimentare nuovi modelli di intervento:

- Il progetto triennale (2017-2020) di educazione ambientale *There isn't a PLANet B!* *Win-win strategies and small actions for big impacts on climate change* (*NOPLANETB*), presentato in partenariato con 5 organizzazioni della società civile europea (Spagna, Portogallo, Germania, Ungheria, Romania).

Il progetto ha ottenuto un finanziamento di oltre 4 milioni di Euro da parte della Commissione Europea. In Italia NOPLANETB si presenta come il primo HUB italiano che si propone di favorire la diffusione di stili di vita sostenibili incubando, co-progettando e finanziando idee e iniziative di comunicazione, *advocacy* e sensibilizzazione promosse da piccole organizzazioni della società civile italiana e finalizzate a far crescere la consapevolezza dei cittadini sul tema del cambiamento climatico

In soli 12 mesi NOPLANETB è riuscito a coinvolgere in attività di *matching fund* enti come *Fondazione Cariplo*, *Fondazione Con Il Sud*, *Fondazione Generas* e *Poste Italiane*, raccogliendo fondi per quasi 500.000 € e sperimentando attività di co-progettazione con oltre 25 piccole realtà della società civile.

 <p>UN PROGRAMMA DI CONTRASTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI</p> <p>"La nostra casa è in fiamme, ma possiamo ancora cambiare le cose. O lo facciamo, o non lo facciamo" (Greta Thunberg).</p> <p>A punto.sud abbiamo deciso di farlo, perché non esiste un Pianeta B</p>	 <p>UN FONDO COMUNE PER FINANZIARE IDEE</p> <p>Abbiamo creato un fondo comune alimentato dalla Commissione Europea e da altri donatori per sostenere iniziative di contrasto ai cambiamenti climatici.</p> <p>Unisciti a noi, e contribuisci anche tu</p>	 <p>UN HUB PER SPERIMENTARE E CO-PROGETTARE</p> <p>Insieme a oltre 50 organizzazioni della società civile e un pool di donatori stiamo trasformando NOPLANETB nel primo HUB di sperimentazione e condivisione sul tema del cambiamento climatico</p>
--	---	--

Il lavoro realizzato per il progetto NOPLANETB, oltre ad avere aperto interessantissime prospettive per la sostenibilità futura dell'intervento attraverso la messa in atto di strategie di *matching-fund* e co-progettazione con piccole-medie organizzazioni attive sul territorio nazionale, ha inoltre permesso a punto.sud di diventare un ente riconosciuto a livello europeo per competenze specifiche in ambito di *financial support*.

Grazie a questo riconoscimento *punto.sud* è entrato in partenariato in altri due importanti progetti europei:

- Il progetto triennale *Snapshot from the borders* (2017-2020), finanziato dalla Commissione Europea, con capofila il Comune di Lampedusa;
- Il progetto triennale *1Planet4All - Empowering youth, living EU values, tackling climate change*, con capofila *People in Need*, attualmente in fase di istruttoria alla Commissione Europea.
- Il progetto [*Be.St.-Beyond stereotypes*](#) finalizzato (2017-2019), finalizzato a contrastare la violenza di genere nelle scuole creando uno standard di genere. Il progetto ha ottenuto il finanziamento extra-bando di Fondazione Cariplo ed è stato inoltre sostenuto dal Comune di Milano e da altre organizzazioni attive nell'ambito proprio del progetto.

Nel corso del 2018 è stata avviata la sperimentazione dell'applicazione dei principi Be.St. nella scuola primaria dell'Istituto Comprensivo Statale Riccardo Massa di Milano. Be.St. vuole essere un modello di intervento che parte da un approccio innovativo, che si propone di modificare gli stereotipi di genere con il coinvolgimento di tutta la scuola.

- La collaborazione all'interno della [Piattaforma 125](#), per la sperimentazione di partnership pubblico-private e il coinvolgimento attivo delle imprese in attività di cooperazione allo sviluppo.

Per rafforzare il lavoro della Piattaforma è stato presentato nel bando AICS 2018 il progetto "WASTE-KOS: Gestione sostenibile dei rifiuti speciali ospedalieri per lo sviluppo di nuove forme di cooperazione territoriale pay for results Kosovo-Trentino", attualmente in istruttoria.

E' inoltre in fase di realizzazione il progetto "Val Rugova: Potenziale idroelettrico per una rafforzata cooperazione tra Trentino e Kosovo", finanziato dalla Provincia di Trento e implementato in partnership con l'Associazione Trentino per il Balcani (ATB)

Sono inoltre in fase di esecuzione una serie di iniziative che stanno permettendo alla nostra fondazione un confronto privilegiato con attori europei e internazionali. In particolare:

- Il programma quinquennale (2012-2018) di tutela ambientale "[Development of the ENV.net in West Balkan and Turkey: giving citizens a voice to influence the environmental process reforms for closer EU integration](#)" finanziato dalla Commissione Europea – DG NEAR (<http://www.env-net.org>), è entrato nella sua terza fase, attraverso il finanziamento del progetto "[ENV.net factoring the environmental portfolio for WB and Turkey in the EU Policy Agenda](#)".

Il progetto è realizzato con le seguenti organizzazioni: *European Environment Bureau* (EEB), la più importante federazione di organizzazioni ambientali a livello europeo con oltre 140 membri aderenti (tra cui, in Italia, il FAI e Lega Ambiente), *Environmental Ambassadors for Sustainable Development* (Serbia), *Institute for Habitat Development* (Albania), *Advocacy Training and Resource Centre* (Kosovo), *4x4x4 Balkan Bridges* (Macedonia), *Turkish Foundation for Combating Soil Erosion, for Reforestation and the Protection of Natural Habitats* (Turchia).

Nello specifico il progetto *ENV.net* promuove l'attivismo civile delle organizzazioni locali che operano nei Balcani e in Turchia per la tutela dell'ambiente e, in maniera del tutto sinergica e complementare, realizza sul territorio, in collaborazione con le controparti locali, iniziative di tutela ambientale in tutti i paesi coinvolti, oltre ad attività capillari di informazione, educazione, sensibilizzazione e *advocacy* rivolte ai cittadini (in particolare studenti nelle scuole, cittadinanza e operatori di settore) sui temi dell'ambiente. Il progetto supporta inoltre le piattaforme e le organizzazioni ambientali che operano nei Balcani e in Turchia, con la finalità di promuovere e migliorare l'interazione tra istituzioni pubbliche e società civile in relazione alla tutela dell'ambiente e all'acquisizione delle direttive ambientali dell'Unione Europea (*acquis comunitari*).

- Sono state avviate tre iniziative in partenariato finanziate dall'Agenzia Italiana di Cooperazione AICS), cui punto.sud partecipa in qualità di partner:
 - Nepal (2017-2020): "[Sviluppo di un'Agricoltura Resiliente ai Cambiamenti Climatici in Nepal](#)", realizzato in partenariato con ASIA (ente capofila), Istituto Oikos e l'organizzazione nepalese CEAPRED (Nepal);
 - El Salvador (2018-2020): "[Alleanza comunitaria per l'inclusione sociale e la prevenzione della violenza nel Dipartimento di Chalatenango](#)", realizzato in partenariato con Soletterre (ente capofila), Educaid e Università di Bologna;

- Sri Lanka (2018-2020): "[Sviluppo rurale integrato in Sri Lanka: riso e spezie dalla produzione al mercato](#)", realizzato in partenariato con ICEI (ente capofila), FairTrade, Università degli Studi di Milano.

Nei bandi AICS 2018, inoltre, sono state presentate due nuove iniziative in qualità di ente capofila. Una di queste è attualmente in istruttoria (il già citato WASTE-KOS), mentre la seconda ("*Economia circolare e consolidamento della rete #NOPLANETB per la lotta al cambiamento climatico*"), presentata in partnership con la rete ASVIS per l'apertura di nuovi ambiti di azione per il progetto NOPLANETB, non è purtroppo stata finanziata.

Sempre sugli stessi bandi è stata presentata la proposta "*Wake up! Community empowerment per prevenire e ridurre il carico delle malattie non trasmissibili e promuovere la salute mentale nel Nord Uganda*", in partenariato con l'ONG Soleterre.

- E' stato avviato il progetto triennale (2018-2020): "[ES.Maroc.org - Con i giovani, per i giovani](#)", finanziato in Marocco dalla Fondazione Peppino Vismara e realizzato in partenariato con l'ONG Soleterre.
- E' stato infine prolungato di altri 4 anni (2018-2022) il programma di informazione/sensibilizzazione e di formazione e *capacity/organisational development* di tutti gli operatori e le organizzazioni internazionali e locali che operano utilizzando i fondi della *DG for Humanitarian Aid and Civil Protection* (DG ECHO), che punto.sud gestisce insieme a un Consorzio di organizzazioni europee, profondamente rinnovato nella nuova proposta.

Il [programma](#) si pone come obiettivo il miglioramento delle iniziative di aiuto umanitario finanziate dalla DG ECHO attraverso:

- il rafforzamento nei paesi in via di sviluppo e negli *headquarters* europei delle competenze operative e gestionali degli attori umanitari internazionali e locali (ONG internazionali e locali, associazioni, agenzie internazionali e *implementing partners* locali) coinvolti in progetti finanziati dalla DG ECHO;
- l'informazione/sensibilizzazione degli operatori di settore e dell'opinione pubblica sulle tematiche (tecniche e non) legate all'aiuto umanitario.

Con questa finalità il programma, promosso e gestito da *punto.sud* sin dal lontano 2005 attraverso il finanziamento iniziale di 5 consecutivi progetti nell'ambito delle *call for proposals Grant Facility Action 2003-2007*, promuove in tutto il mondo il miglioramento del partenariato tra enti finanziatori-enti esecutori-cittadini, e tra organizzazioni internazionali e locali, con l'obiettivo di contribuire ad una migliore efficienza, efficacia, trasparenza e visibilità degli aiuti umanitari – e quindi in ultima istanza al miglioramento della qualità degli interventi e delle condizioni di vita delle popolazioni beneficiarie.

Per il raggiungimento di questo obiettivo, il programma sviluppa e mette a disposizione strumenti atti a migliorare la qualità del lavoro degli operatori umanitari internazionali e locali e a sensibilizzare gli operatori e le opinioni pubbliche (*tools*, siti web, newsletter, *app* dedicate, servizi *helpdesk*, conferenze, ecc.) e realizza attività di formazione e informazione in Europa e nei PVS (in classe e in modalità *e-learning*).

punto.sud Academy

La *punto.sud Academy* complementa il lavoro progettuale e di ricerca/sperimentazione di *Fondazione punto.sud* perseguendo i seguenti obiettivi:

- Formare operatori e organizzazioni nella cooperazione allo sviluppo e negli aiuti umanitari;
- Acquisire, tramite i programmi formativi implementati, conoscenze e know-how (utili per lo sviluppo e la diffusione di nuovi modelli, non solo in ambito formativo);
- Contribuire attivamente al riconoscimento di *Fondazione punto.sud* in ambito nazionale e europeo (utile anche per i partenariati nella progettazione).

Nel corso del 2018 la *punto.sud Academy* ha operato per consolidare il proprio brand e ha sviluppato e gestito percorsi formativi in modalità differenziate (*in-house*, *classroom*, *webinar* e *distance*), a beneficio di organizzazioni e operatori attivi negli ambiti della cooperazione allo sviluppo e degli aiuti umanitari. In particolare:

- Il programma della *punto.sud Academy* ha evidenziato enormi potenzialità di crescita, con ciò confermando la possibilità, come da obiettivi strategici, di raggiungere una diversificazione delle entrate attraverso questo ambito lavorativo. Nel corso del 2018 hanno complessivamente beneficiato delle attività di formazione dell'Academy, attraverso l'erogazione di corsi in modalità *distance*, *webinar*, *classroom* e *in-house*) oltre 1.000 operatori umanitari provenienti da tutti i paesi del mondo.
- Nel corso del 2018 hanno beneficiato del programma di formazioni *in-house* le seguenti organizzazioni: SOS Kinderdorf International (AT), GVC (I), Université Catholique de Louvain (BE), Educo (ES), ICCO Cooperation (Tajikistan), Norwegian Red Cross (N), Progetto Sud (I), Concern (IE). Come negli anni precedenti, la maggior parte dei corsi sono stati erogati in favore di organizzazioni europee, con ciò confermando l'autorevolezza di *punto.sud* nel consesso europeo.
- E' proseguita la ormai quinquennale collaborazione in ambito formativo sui programmi di aiuto umanitario con l'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (ISPI) di Milano.
- E' continuata la collaborazione con il programma quadriennale di formazione/informazione/sensibilizzazione [EU Aid Volunteers initiative: Training programme and training of candidate volunteers](#), avviato nel mese di settembre 2016. Il progetto è finanziato dalla *Education, Audiovisual and Culture Executive Agency (EACEA)* della Commissione Europea ed è finalizzato alla formazione dei volontari che, a livello europeo, saranno inseriti nei progetti di aiuto umanitario.

Il progetto è coordinato da *ICF Consulting Services Limited* e prevede la partecipazione, oltre che di *punto.sud*, delle seguenti organizzazioni europee: *MDF Training and Consultancy*, *Gesellschaft für Organisations, Planung und Ausbildung mbH (GOPA) Consulting*, *The Austrian Study Center for Peace and Conflict resolution (ASPR)*, *Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa (SSSUP)*.

Nel corso del 2018 lo staff formatore di *punto.sud* ha partecipato a 4 sessioni formative a beneficio di oltre 150 giovani operatori umanitari. Le sessioni formative

sono state realizzate in Olanda e in Italia, in collaborazione con la Scuola Sant'Anna di Pisa.

- A fine 2018 è stata rinnovata l'intesa con il *Word Food Program* per la realizzazione di un nuovo corso in modalità *distance*, ad uso dei propri operatori umanitari, con ottime prospettive anche per il futuro.
- E' stato realizzato un ciclo di formazioni organizzate nelle città di Milano, Roma, Bologna, Trento, Bari e Firenze sulla Teoria del Cambiamento, che ha visto la partecipazione di oltre 200 tra operatori del mondo non governativo, funzionari di enti donatori, consulenti e ricercatori. Il ciclo di formazioni è stato realizzato da [ChangeLab](#), un gruppo di lavoro creato da professionisti e organizzazioni del mondo della cooperazione internazionale, tra cui *punto.sud*, motivati a identificare e sviluppare buone pratiche per la programmazione, la progettazione e la valutazione.
- In concomitanza con la pubblicazione da parte della Commissione Europea della nuova versione della nuova versione della "*Practical Guide to Contract Procedures for EU External Actions (PRAG)*", è stato reso gratuitamente disponibile un corso e-learning, promosso in collaborazione con *info.cooperazione*, di cui hanno beneficiato oltre 200 operatori umanitari, in larga maggioranza italiani.

Ricerca e valutazione

Il Dipartimento Ricerca e Valutazione di *Fondazione punto.sud* svolge attività di ricerca e valutazione per contribuire all'elaborazione e diffusione di pratiche di innovazione sociale sia internamente, accompagnando l'ideazione, la realizzazione, il monitoraggio e la valutazione dei progetti della Fondazione, che per conto di clienti quali enti finanziatori e organizzazioni del terzo settore.

In particolare, nel corso degli ultimi dodici anni, *Fondazione punto.sud* è stata scelta come ente di monitoraggio e valutazione da alcuni dei più importanti enti finanziatori che operano nel sociale e nella cooperazione italiana, per l'accompagnamento critico e la valutazione non solo di singole iniziative, ma anche di bandi e programmi di intervento.

In questo modo *Fondazione punto.sud* ha acquisito una capacità unica e peculiare di sapere interagire allo stesso tempo sia con le organizzazioni finanziate che con enti finanziatori molto diversi tra loro, non soltanto rispetto alla creazione di sistemi di monitoraggio, strategie di valutazione interne e programmi di valutazione di impatto ex post, ma anche rispetto alla capacità di ridefinizione in corso d'opera e/o ex post dei programmi di intervento finanziati, e quindi dei bandi.

Nel corso del 2018 l'impegno di *punto.sud* negli ambiti di ricerca e valutazione è stato focalizzato sulle seguenti iniziative:

- Collaborazione con Fondazione Cariplo nell'ambito delle seguenti valutazioni:
 - Bandi Doniamo Energia 1 e 2, finanziati da Fondazione Cariplo in collaborazione con A2A, in favore dei nuclei familiari che, per ragioni legate alla crisi economica, si trovano in una condizione di vulnerabilità.
 - Programma Fondazioni4Africa Burkina Faso, finanziato da Fondazione Cariplo e ACRI.

- Collaborazione con Compagnia San Paolo nell'ambito del programma *ZeroSei*, finalizzato alla promozione dell'integrazione e al coordinamento tra i servizi e le offerte di assistenza rivolte alla fascia di età 0-6 anni a Torino.
- Collaborazione con l'ONG Emergency in Sudan e Sierra Leone nell'ambito dei seguenti progetti:
 - *"Health and nutrition for the vulnerable population in Mayo: an integrated multi-sectorial project – SUDAN"*, finanziato dalla Delegazione dell'Unione Europea in Sudan e dall'AICS
 - *"Strengthening surgical and trauma health response in two most affected areas by Ebola in Sierra Leone: Port Loko and Western Area"*, finanziato dalla EC.
- Collaborazione con l'ONG ICEI nell'ambito dell'accordo per la realizzazione di tre iniziative finanziate dall'AICS:
 - Progetto *"EPIC- Economic Promotion of Inle Communities through cultural and natural heritage valorization"*, in Myanmar.
 - Progetto *"INCAMMINO – Sviluppo Economico delle comunità rurali dell'area di influenza del Cammino INCA (Qhapaq Ñan, Bolivia) attraverso la valorizzazione e l'uso sostenibile del patrimonio naturale e culturale, e l'applicazione di nuove tecnologie nel settore del turismo comunitario"*, in Bolivia
 - Progetto *"Fortalecimento para Organizações rurais REsilientes e Sistemas Territoriais Ecologicamente sustentáveis' (Strengthening of the resilience of environmentally sustainable Rural Organizations and Territorial Systems)"* in Mozambico.
- Collaborazione con l'ONG Fondazione Corti nell'ambito della valutazione del progetto *"Result Based Financing, un motore di cambiamento per i servizi pediatrici"* finanziato dall'AICS in Uganda
- Collaborazione con l'ONG CIFA nell'ambito della valutazione del progetto *"00% plastica: intervento di sviluppo del settore di raccolta e riciclo dei rifiuti plastici ad Awassa"*, finanziato dall'AICS in Etiopia.
- Collaborazione con l'ONG Soletterre nell'ambito della valutazione del programma *Work4Integration*, finanziato dalla EC e da J.P. Morgan Philanthropy, per aumentare l'inclusione lavorativa e a migliorare le condizioni di lavoro dei migranti.

Inoltre:

- E' proseguito il lavoro di sostegno, con altre organizzazioni e professionisti del settore della cooperazione internazionale, al gruppo di *Change Lab*, un gruppo di lavoro finalizzato a studiare, sviluppare e promuovere in Italia il tema della "teoria del cambiamento" come fase fondamentale nelle attività di progettazione, monitoraggio e valutazione. Nel corso del 2018 questa collaborazione ha permesso l'elaborazione di una guida sul tema, alla quale ha fatto seguito un ciclo di formazioni organizzate nelle città di Milano, Roma, Bologna e Trento a beneficio di oltre 80 operatori del settore. Nel 2018 è stato avviato un lavoro di consolidamento dell'esperienza, che ha portato alla formalizzazione di una forma di collaborazione più

strutturata, dando vita al marchio *ChangeLab*. Una versione più approfondita della guida sulla teoria del cambiamento è prevista per fine marzo 2019. *ChangeLab* si propone oggi come un luogo di eccellenza, riflessione e studio per migliorare le azioni di cooperazione a partire dalla sperimentazione e dal consolidamento di metodi innovativi nell'ambito della pianificazione strategica, della progettazione, del monitoraggio e della valutazione delle azioni di cooperazione.

- *Fondazione punto.sud* è stata confermata come ente abilitato a realizzare valutazione di impatto nell'ambito dell'iniziativa *Con I Bambini*, attraverso un lavoro di partnership con gli enti promotori, che ha portato alla presentazione di due proposte di progetto nei primi mesi del 2019.
- *Fondazione punto.sud* è stata identificata come partner per la valutazione di 4 proposte progettuali nell'ambito dei Bandi AICS sulla cooperazione allo sviluppo e l'educazione alla cittadinanza mondiale, presentate nei bandi 2018.
- Presentazione di nuovi studi contro-fattuali all'interno di alcune delle proposte progettuali presentate nel corso del 2018 da *punto.sud*. In particolare è stata presentata, nell'ambito del Bando "Un passo avanti" dell'impresa sociale *Con i Bambini* una proposta di progetto sulla povertà educativa insieme ai Dipartimenti di Psicologia e Economia dell'Università Bicocca. E' stato inoltre risottomesso alla Commissione Europea il progetto *Be.St. – Beyond Stereotypes* sulle discriminazioni di genere, proponendo un allargamento dell'ambito di intervento (anche a livello transnazionale, con l'inclusione della Spagna).

Fundraising

Nel corso del 2018 la strategia attuata ha previsto sostanzialmente due ambiti complementari di lavoro: da un lato la promozione diretta di idee e modelli progettuali presso enti finanziatori, con l'intento di ottenere finanziamenti diretti extra bando; dall'altro la creazione di un pool di *big donor* interessato a dare una continuità all'iniziativa *NoPlanetB*, oltre il finanziamento della Commissione Europea.

Il lavoro realizzato nel corso del 2018 ha portato risultati importanti, come segue:

- Finanziamento dell'iniziativa *Be.St.* da parte di *Fondazione Cariplo* (45.000), *Comune di Milano* (9.000 €) e *Feminin Pluriel* (7.500 €).
- Finanziamento dell'iniziativa *NoPlanet* da parte di *Fondazione Cariplo* (110.000 €), *Fondazione Con Il Sud* (100.000 €) e *Generas Foundation* (15.000 €).
- Sponsorizzazione dell'iniziativa *NoPlanet* da parte di *Poste Italiane* (15.000 €).

All'interno dell'iniziativa *NoPlanetB*, inoltre, sono stati avviati contatti con numerose imprese e enti finanziatori per il sostegno all'iniziativa a partire dal 2019. E' inoltre in fase di strutturazione una piattaforma di *crowdfunding* per l'ottenimento di risorse integrative ai finanziamenti della UE, e la sperimentazione di nuove forme di partecipazione e ownership dei progetti.